



RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (L.144/99)

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE: 2004

Premessa

Il 2004 si presenta per la rete NUVV come l'anno di pieno avvio delle sue attività.

La rete infatti si è dotata dei propri organi (aprile 2003), di una sede (dicembre 2003) e del personale dell'Unità tecnica (gennaio 2004), dispone di sufficienti risorse finanziarie (la disponibilità attuale è di circa 3 Meuro) ed inoltre nei primi sei mesi di attività ha dato avvio ad alcune azioni preliminari e sperimentazioni (vedi relazione attività 2003)

Il presente programma non può che essere sostanzialmente incentrato sul pieno avvio operativo della rete e delle attività di collegamento fra i nuclei, di promozione di iniziative comuni, di predisposizione dei servizi prioritari, esso dunque conferma l'impostazione e le linee del programma 2003 con alcuni aggiornamenti dovuti sia allo sviluppo di nuove azioni già avviate o per corrispondere a quanto previsto da nuove normative o, infine, derivanti dalla esperienza fin qui accumulata.

1. Le attività generali di rete

1.1 Osservatorio sullo sviluppo dei nuclei

A regime gran parte dell'attività dei nuclei e delle problematiche inerenti verrà automaticamente monitorata tramite il sito web: dall'inserimento di documenti, dal forum, dalle attività delle sub-rete, dalle informazioni condivise sui partecipanti alla rete, dalla partecipazione a gruppi di lavoro ecc.

Nel 2003 è stata avviata una prima rilevazione sperimentale sulle competenze attribuite e sulle attività svolte dai nuclei.

Sulla base dei risultati ottenuti (che saranno diffusi presso i nuclei) sarà messo a punto uno schema completo di contenuti informativi, indicatori e di rilevazione delle informazioni atti a garantire una conoscenza approfondita delle attività e delle necessità della rete e delle esigenze delle amministrazioni. Tale schema sarà alla base dell'aggiornamento annuale dell'osservatorio le cui informazioni saranno a disposizione dei nuclei.

1.2 Gruppi di lavoro tematici

Vengono confermate le finalità e le modalità organizzative dei gruppi di lavoro previste dal programma 2003. Occorrerà avviare operativamente tutti i gruppi, sperimentarne l'efficacia e diffondere i risultati.

I gruppi di lavoro previsti sono i seguenti:

- “stato giuridico ed economico dei componenti dei Nuclei”: a seguito della rilevazione già effettuata della situazione attuale e dei problemi emersi, il gruppo istruirà in tempi brevi proposte che tendano a migliorare l'efficacia dei nuclei. Il gruppo inoltre effettuerà accertamenti sul circuito finanziario che presiede il finanziamento dei nuclei al fine di migliorarne l'efficienza:
- “diffusione del partenariato pubblico privato” (finanza di progetto): si tratta di consolidare e sviluppare le attività avviate;
- “monitoraggio degli investimenti pubblici”: oltre a proseguire nella costruzione del sistema MIP (Monitoraggio degli investimenti pubblici) tramite l'attività nel Gruppo di coordinamento tecnico presso la Segreteria Cipe, il gruppo di lavoro affronterà anche le altre tematiche previste;
- “diffusione metodologie di valutazione proprie dei fondi strutturali”: si tratta di consolidare e sviluppare le attività avviate;
- “studi di fattibilità”: avvio e sviluppo delle attività.

1.3 Le esigenze specifiche dei nuclei coinvolti nel QCS obiettivo 1

La specificità del QCS obiettivo 1 e i ruoli svolti dai nuclei delle amministrazioni titolari di POR o partecipanti al PON, sia quelli comuni a tutti (sostanzialmente partecipazione al “sistema nazionale di valutazione” e al “processo di premialità”) sia quelli specifici assunti da alcuni Nuclei, necessitano di un apposito “spazio dedicato di coordinamento” all'interno della rete NUVV.

Quale ambito di coesione e coordinamento specifico la “sub-rete obiettivo 1”, che svolgerà la propria attività all'interno della rete NUVV, usufruendo dei supporti via via messi a disposizione. Provvisoriamente i componenti del CdG coinvolti nel QCS obiettivo 1 si fanno carico di progettare, avviare e coordinare la sub-rete.

Nell'ambito della “sub-rete obiettivo 1” è stata avviata da parte dei nuclei delle regioni obiettivo 1 con il coordinamento dell'Uval-MEF e su richiesta del CdS Obiettivo 1, una attività di monitoraggio dei Pit (programmi integrati territoriali) previsti dal QCS.

L'attività (messa a punto di un sistema condiviso di monitoraggio con l'obiettivo prioritario di riutilizzare le informazioni già disponibili nei diversi sistemi esistenti), proseguirà nel 2004 con lo sviluppo del sistema informatico, la sua implementazione e la diffusione dei risultati.

1.4 Sperimentazione del servizio di newsletter

Il servizio si pone come obiettivi: informare e aggiornare gli aderenti ai Nuclei sulle iniziative o sugli sviluppi delle iniziative intraprese dalla Rete, fornire indicazioni su fatti ed eventi di interesse per i nuclei; suscitare discussioni e portare l'attenzione su singoli temi.

Operativamente consiste in una pubblicazione in formato elettronico e cartaceo ed invio con periodicità iniziale bimestrale, poi mensile.

Per l'avvio e sperimentazione dell'iniziativa il Comitato di gestione con il supporto dell'Unità tecnica potrà svolgere le funzioni di Comitato di redazione; a regime sarà invece opportuno nominare un Comitato di redazione di 3/4 membri.

1.5 Rilevazione fabbisogni formativi

La costituzione della rete permette di prefigurare una vera e propria committenza collettiva di servizi di formazione. Tale committenza dovrebbe ricondurre ad omogeneità gli interventi e a declinare le priorità formative.

Al fine di dare supporto alla rete nella sua funzione di committente della formazione degli operatori dei nuclei, si procederà, ad una rilevazione, e suo aggiornamento, dei fabbisogni formativi dei nuclei. Fabbisogni specifici emergeranno anche dalla attività dei gruppi di lavoro.

Per soddisfare i fabbisogni formativi collettivi dei nuclei, la rete si potrà rivolgerà al progetto Nuval del Formez, che ha avviato un secondo ciclo di attività e che ha promosso e svilupperà una serie di Master presso cinque sedi universitarie, e/o ad altri fornitori di servizi formativi.

1.6 Avvio di altri servizi

Alcuni dei prodotti e servizi di cui è già stata studiata la fattibilità possono essere avviati prima in via sperimentale, e poi consolidati e diffusi presso i nuclei, si tratta in particolare di:

- sistema di reperimento della normativa in materia di PMV (programmazione, monitoraggio, valutazione)
- sistema di reperimento delle esperienze internazionali di valutazione
- informazioni condivise sui partecipanti alla Rete
- verifica dei fattori di conversione della guida alla certificazione degli studi di fattibilità
- sviluppo di metodi quantitativi (ad esempio approfondimenti sulle matrici input-output regionali a seguito dei risultati del seminario del dicembre 2003).

1.7 Attività previste da normative

La rete può essere chiamata a svolgere attività specifiche anche in base a normative.

Nel 2003 due nuove normative (delibera Cipe 16/03 e delibera riparto fondo nuclei 2003) affidano alla rete nuovi compiti:

- promuovere assieme a Uval-Mef la realizzazione di valutazioni di efficacia economico-sociale di strumenti di intervento a titolarità Map e Mef eventualmente utilizzando risorse allocate allo scopo su fondi L.208/98. Obiettivo di quest'anno è di avviare la sperimentazione su uno strumento a titolarità Mef ed uno a titolarità Map;
- collaborare con segreteria Cipe per la definizione dei criteri di ripartizione del fondo 2004 e le modalità di raccolta e di applicazione, eventualmente collaborando alla rilevazione tramite l'Unità tecnica.

1.8 Convegno e seminari

Così come previsto dal protocollo di intesa, verrà organizzato il secondo convegno annuale della rete e sarà elaborata la Relazione annuale da inviare alla conferenza Stato-Regioni.

Saranno promossi seminari di approfondimento su specifici temi secondo la sperimentazione già realizzata in materia di matrici input-output regionali.

2. Il supporto informatico alla rete: il sito web

Nel corso del 2004 verrà implementata l'architettura hardware e software del sito che verrà ospitato presso il SINIT del DPS, garantendo in tal modo la flessibilità della gestione, la condivisione di risorse software e le necessarie protezioni dei dati.

In via prioritaria, verranno sviluppate le pagine ed i "forum di discussione" per il supporto ai gruppi di lavoro della Rete, il data base sulle normative e quello sul monitoraggio dei PIT, verranno implementati l'osservatorio sullo sviluppo dei Nuclei e la newsletter informatica, e verrà messa in condivisione la documentazione disponibile sulle differenti tematiche in cui si articola l'attività dei nuclei.

3. Condizioni di realizzabilità del programma

Il programma di avvio della rete risulta indubbiamente ambizioso, per quantità e qualità di cose da realizzare, poiché tenta di rispondere ai forti fabbisogni da lungo tempo espressi dai Nuclei.

Esso è fattibile innanzitutto se i singoli Nuclei reagiranno positivamente agli impulsi proposti dagli organi di coordinamento e se contribuiranno fattivamente, con suggerimenti, informazioni, materiali ecc. alla costruzione della rete.

Una ulteriore condizione di realizzabilità dipende dalla efficienza ed efficacia dell'azione di supporto amministrativo. Tempestività, chiarezza e semplicità delle procedure di acquisizione di prodotti e servizi determineranno nei fatti lo sviluppo dell'intero programma.

Proposta approvata dal Comitato di gestione della Rete del 15 gennaio 2004